

bre festività di Santa Cecilia sopra un monte vicino alla città in presenza di gran folla di popolo (*Henric-Knyghton*); ma ebbe la cautela d' inserire nell'atto di quell'omaggio un *salvo la dignità regia* (*Hoveden*) per far conoscere ch' egli non dipendeva dall' Inghilterra che in quanto ai feudi che ivi possedeva o sui quali teneva pretensione. L'anno 1214 morì Guglielmo a Sterling il 4 dicembre dopo un regno di quarantanov'anni, lasciando un figlio che gli succedette. Fu sepolto all' abazia cisterciense d' Arbroth ch' egli aveva fondata in onore di san Tomaso di Cantorbery. La sua pietà coltivata da una madre virtuosa non cedette in nulla a quella di suo fratello. Egli fece riedificare la città di Perth devastata intieramente da un' inondazione.

ALESSANDRO II.

L'anno 1214 ALESSANDRO, figlio di Guglielmo, fu incoronato in età di sedici anni il 5 dicembre a Scone. Questo principe, dice San Marco, portò sul trono una prudenza superiore all'età sua. Egli favoreggiò i baroni inglesi nelle differenze ch' ebbero col re Giovanni Senza-Terra, e si unì anche col principe Luigi di Francia cui i malcontenti elessero a re, ciò che lo fece scomunicare dal papa. Ma dopo la morte di Giovanni egli si dichiarò per Enrico III suo figlio a cui soccorso condusse egli stesso delle milizie quando ribellossi la nobiltà inglese. Alessandro regnò trentacinqu'anni meno alcuni mesi e morì l'8 luglio 1249 in età di anni cinquantadue, lasciando la corona a suo figlio Alessandro che aveva avuto da Giovanna sua prima sposa sorella di Enrico III re d' Inghilterra, o secondo altri, da Maria de Couci sua seconda moglie figlia di Enguerrando IV signore di Couci (*Du Chesne*). Questa sopravvisse al suo sposo ed ebbe, giusta il costume delle regine di Scozia, per sua pensione vedovile la terza parte delle rendite del regno che ammontava a quattromila marchi (*Math. Paris ad an. 1251*). Questo principe introdusse nella sua corte il contrasigillo, il cui diametro eguagliava quello del sigillo.